

*nell'attimo che toglie
la certezza al tuo piede.
La vita come un fiato
sospeso ti richiama
al tuo breve passato,
ti dona ciò che chiede.
Non sei più solo, t'ama
chi ti porta con sé
parlando e rassicura
la tua lieta paura.*

(1953 - 1959)

POESIA-FIORE SULLA TOMBA DI DE PISIS

*Lo scolaro che salta la campana
i numeri di gesso,
passo nel trenino del Brenta
dopo Giotto e la mattina di Padova.
La confidenza minuta,
a viverla, a metterci il capo,
tu ne sapevi il soffio,
o dolcissimo pettegolo.
Al cielo aperto migrante di Fusina
il battello sigilla le acque,
nel cespito la scia del sole
gli è dietro quacchera quacchera.*

(1956)